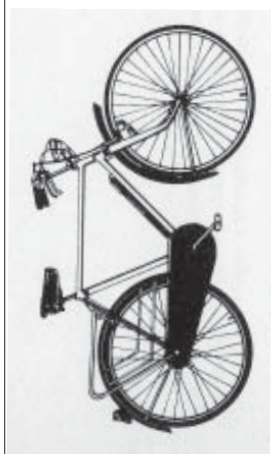


# Per una mobilità sostenibile

marzo 2008



Comitato Promotore  
**bicincittà**

## Comunicato A tutti i cittadini di Verbania

Abbiamo elaborato un documento programmatico:

*“Per una mobilità sostenibile a Verbania”. Proposte per un piano complessivo e di lungo periodo.*

In esso riprendiamo e sviluppiamo i contenuti già espressi a partire dal 2006 nel progetto-proposta “Con la bici in città”, inquadrandoli in una più ampia analisi sulla mobilità sostenibile e quindi la vivibilità della città. Il ragionamento ruota intorno a pochi e semplicissimi concetti che qui riportiamo in estrema sintesi.

### 1.

Per rendere più vivibile la nostra città una (non l'unica) cosa che bisognerebbe fare è quella di realizzare una **significativa diminuzione del traffico, in un adeguato lasso di tempo.**

### 2.

Questo risultato potrà essere eventualmente conseguito, solo e soltanto, se si offriranno ai cittadini **alternative valide e credibili** all'utilizzo dell'automobile. Due di queste alternative potrebbero essere:

- a. **la bicicletta**, se messa in condizione di poter circolare agevolmente ed in sicurezza;
- b. **il trasporto pubblico** gratuito e soprattutto riprogettato al fine di renderlo veramente efficiente.

### 3.

Per spostare quote significative di cittadini dall'automobile alla mobilità sostenibile, sarà necessario, contestualmente alla offerta di alternative valide, impostare un insieme coordinato e concentrico di altre **misure di “rinforzo”** a carattere strutturale e culturale.

### 4.

Tutto questo non può essere conseguito senza **idonei strumenti operativi** di coordinamento degli Assessorati competenti e senza un **piano complessivo** sul medio-lungo periodo, entro il quale collocare interventi necessariamente gradualmente.

Conseguentemente quattro “semplici” proposte:

### 1.

**L'elaborazione di un piano complessivo e di lungo periodo sulla mobilità sostenibile a Verbania.**

### 2.

**La creazione di una Commissione “Mobilità sostenibile” quale strumento operativo di coordinamento degli Assessorati competenti ( Viabilità, Lavori Pubblici, Urbanistica, Ambiente e Territorio, Partecipazione e Qualità della vita). Commissione consultiva della Giunta Comunale e di rapporto con le istanze cittadine e territoriali.**

### 3.

**La graduale realizzazione della ciclabilità complessiva della città mediante semplici interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale.**

### 4.

**La riprogettazione logistica dell'attuale modello di trasporto pubblico sulla base di parametri che ne garantiscano un elevato livello di efficienza.**

Nel documento programmatico, che vuole essere semplicemente un contributo di idee, questi contenuti sono articolati ed un minimo approfonditi.

Chi fosse interessato può richiedercelo via e-mail.

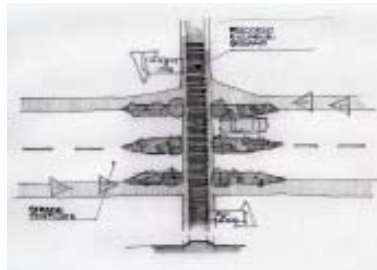
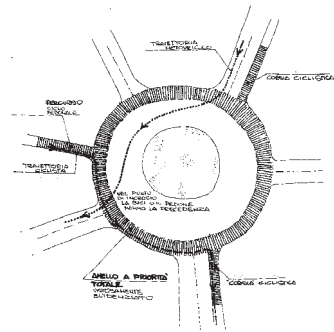
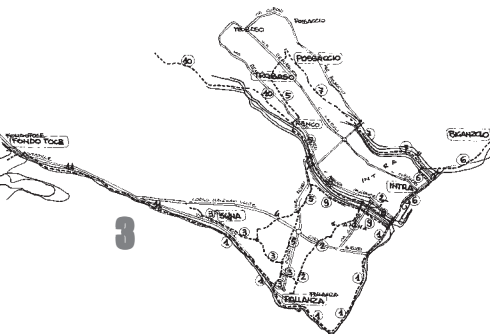
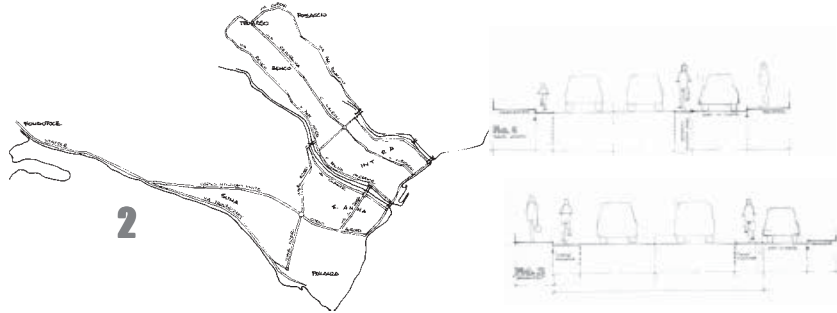
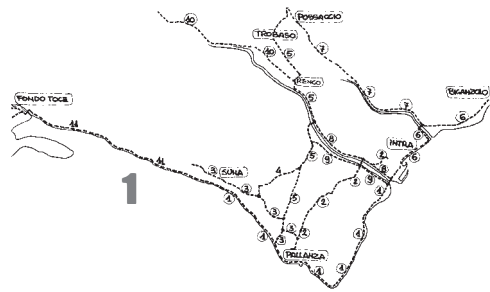
Esso è stato inviato al Sindaco, Alla Giunta, Alle Circoscrizioni, ai Capigruppo Consiliari, ad Associazioni ed Enti attivi sul territorio, nonché a tutti nostri aderenti e simpatizzanti.

**Per sostenere il Comitato Promotore “Bicincittà” basta inviare una e-mail di adesione**

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti da  
“Bicincittà”

**bicincittà@alice.it**  
(Senza accento)

- ① PALLANZA - INTRA Lungo LITORALEA  
PERCORSO GIA' REALIZZATO IN UN CORRIDOIO
- ② PALLANZA - INTRA
- ③ SUSA - PALLANZA
- ④ SUSA - TROBASSO - INTRA
- ⑤ PALLANZA - TROBASSO
- ⑥ INTRA - BIGANZOLLO
- ⑦ INTRA - POSSACCIO
- ⑧ ARGINE SX S. BERNARDINO
- ⑨ ARGINE DX S. BERNARDINO
- ⑩ RENCO - PONTE DI SANTINO  
PERCORSO GIA' REALIZZATO
- ⑪ SUSA - FONDO TOCE



Una rete di mobilità ciclopedonale potrebbe essere realizzata utilizzando prevalentemente strade secondarie poco frequentate e **con semplici interventi di segnaletica orizzontale.**

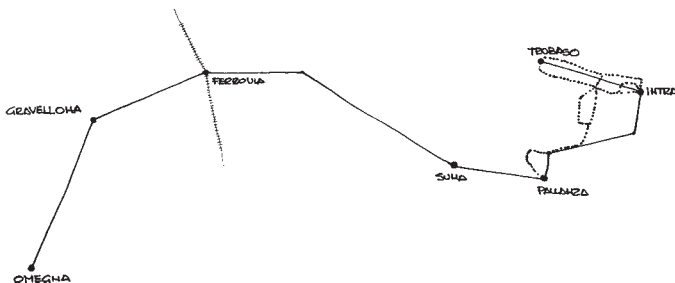
Nel progetto-proposta "Con la bici in città" del marzo 2006 individuiamo undici percorsi, tra loro collegati come illustrato nel disegno. Essi sono descritti uno per uno ed in dettaglio, nel documento citato.

Una nuova proposta, integrativa ed a completamento della precedente: sui principali assi di scorrimento cittadini ricavare una "corsia" ciclistica, **anche solo simbolica**, giocando sulle larghezze e con un intervento di sola segnaletica orizzontale.

Le due proposte, integrandosi tra loro (1 più 2 uguale 3) realizzerebbero, in tempi relativamente brevi ed a costi relativamente contenuti, un obiettivo di fondamentale importanza per l'avvio di un possibile circolo virtuoso: **la ciclabilità complessiva della città.**

Su di un anello esterno opportunamente evidenziato con segnaletica orizzontale, il ciclista potrebbe avere la precedenza sulle automobili **in uscita** dalla rotonda

Laddove percorsi ciclabili intersecassero assi di traffico, potrebbero essere studiati accorgimenti vari (arredi, semaforo a chiamata, ecc.) per garantire la massima sicurezza nella fase di attraversamento.



L'attuale modello logistico di Trasporto Pubblico, pur con l'interessante introduzione della linea urbana (a puntini), non ci sembra soddisfare tre parametri chiave di funzionalità: **1. l'elevato numero di passaggi con tempi di attesa non superiori ai dieci minuti; 2. articolazione capillare sul territorio; 3. visibilità e comprensibilità del servizio.**

Questa è, a nostro avviso, la ragione oggettiva per la quale la stragrande maggioranza dei cittadini preferisce continuare ad adoperare l'automobile.

Un modello diverso, che tentasse di soddisfare i tre parametri di cui sopra potrebbe essere concepito per anelli di percorrenza tra loro collegati, sostitutivi e/o integrativi dell'attuale modello. Su detti anelli piccoli autobus ecologici, tipo navetta, potrebbero avvicinarsi in rapida successione.